



FIG. 58 — CANDIA — TORRIONE DELLE ANTICHE MURA PRESSO LA PORTA DI PIAZZA, VISTO DAL DI FUORI. (9).

pata, fin giù nel fossato. All'altezza della spianata in cima al terrapieno, nel muro esterno gira un largo cordone, qua e là interrotto, sopra il quale corre un piccolo parapetto con solco a canale per l'acqua, che di qui passava nel mezzo. Il muro interno sporge esso pure — e per quasi due metri — dal livello della spianata collo spessore di m. 2,60. Il livello della città vecchia è qui pure un poco più elevato di quello della città nuova.

Verso il fossato la muraglia appare costituita di piccoli massi squadrati: nella scarpa sotto al torrione, nel primo tratto di quella della cortina ed in un secondo tratto più avanti — incluso attualmente da misere casupole —, sono i tre gruppi di stemmi di cui per l'addietro facemmo menzione<sup>(1)</sup>.

Poco oltre la breccia aperta là dove era la porta di Piazza, si innalza in capo alla muraglia il torrione, a blocchi maggiori che non le rimanenti mura, il cui piano terreno è costituito da solido locale a volta, al quale si accede dalla città vecchia per mezzo di un andito pure a volta. La parte superiore invece fu trasformata per le esigenze dell'odierno Hôtel London.

<sup>(1)</sup> Collez. calchi n. 2 e 3; e fig. 59.